

# Impazza il Carnevale Allora a Lenna e Roncobello

Tra Valnegrà e Moio de' Calvi corteo di 11 gruppi mascherati Scuole e asili protagonisti

## Alta Val Brembana

Un grande successo, alla faccia di tutto quanto era maledettamente in salita: il percorso, il meteo ballerino che ha imposto il rinvio, i «piccoli numeri» di paesi dal cuore grande.

È stato un tripudio di colori e genuino entusiasmo il Carnevale dell'alta Val Brembana, coordinato dalla Pro loco di Piazza Brembana e sostenuto da vicariato locale, Comunità e commercianti. A dispetto di un «bacino d'utenza» che conta meno di tremila abitanti, erano ben undici i gruppi mascherati che si sono radunati a Valnegrà davanti alle scuole. Allestiti molto curati hanno offerto un colpo d'occhio di grande effetto e fatto la gioia dei più piccini, a cominciare dai bimbi del locale nido Linus e delle scuole materne e primarie della zona. Il lungo corteo ha percorso i circa due chilometri che salgono sino a Moio de' Calvi, dove in piazza IV Novembre

si sono svolte l'animazione finale e le premiazioni. La classifica di merito (stilata in base ai giudizi incrociati espressi dai gruppi iscritti) ha assegnato il primo posto ex aequo al gruppo «Heidi nella valle dei Ruk» di Roncobello e «Alice nel paese delle meraviglie» di Lenna. I primi hanno ricordato il noto personaggio dei cartoons con tanto di casetta fra i monti, mentre Lenna ha evocato il mitico racconto di Lewis Carroll. Applauditissima piazza d'onore per i «padroni di casa» di Moio, che ricordando la tradizione delle mele brembane hanno attorniato una gigantesca «Biancanevole» con decine di maschere in cartapesta. Con loro, sul secondo gradino del podio, anche i Pazzi Pupazzi dell'asilo San Martino a Piazza Brembana. Terzo posto a «Direttamente da Marte» della quarta classe della primaria di Piazza Brembana, Puffi dell'asilo di Valnegrà e «Gli indiani» di Valnegrà. ■



«Alice nel paese delle meraviglie» di Lenna



I Puffi dell'asilo di Valnegrà



L'allegro gruppo di «Biancanevole» di Moio de' Calvi



Un gruppo mascherato alla sfilata di Zogno FOTO ANDREATO

## «Banda del giass» vittoriosa a Zogno Sfilano dieci carri

### Zogno

Una sfilata di Carnevale che ha battuto tutte le aspettative. Con famiglie, bambini, scuole dell'infanzia ed elementari. Tanti carri provenienti dalla Valle Brembana da Zogno e frazioni, dieci per la precisione.

Nove invece i gruppi mascherati che hanno preso parte alla manifestazione promossa dal Comune e diventato negli ultimi anni il Carnevale più importante della valle. Un bagno di gente che ha letteralmente invaso l'oratorio di Zogno. Dopo tanti anni in cui non si vedeva una presenza così massiccia, i carri sono stati fatti disporre su più file.

Complice di questa ben riuscita manifestazione è stato senza dubbio il bel tempo. La classifica per i gruppi è stata la seguente: «La banda del giass» di Zogno primi classificati, «Malavitosi»

di Stabello secondi, «I Pagliacci» di Zogno terzi. Per i carri allegorici uno spettacolare veliero dei pirati proveniente da Poscante ha sbaragliato tutti, secondi sul podio «C'era una volta» di Spino al Brembo ed Ambria, mentre terzi «Endenna Hospital».

Fra i carri, erano presenti gli oratori e le scuole di San Giovanni Bianco, Camerata Cornello, Villa d'Almè, Fuipiano al Brembo e altri gruppi. «Una grande festa che ha lasciato sorpresi tutti per il gran numero di presenze - dice Diego Donadoni, patron del Carnevale zognese - ci aspettavamo tanta gente, ma non sino a questo punto. Tutto ha funzionato alla perfezione». La domenica precedente, invece, era andato in onda il Carnevale di San Giovanni Bianco, con la vittoria del carro allegorico «Sfida il riciclo» di Fuipiano. ■

# In 13 mila alla sfilata di Calusco Trionfa «Fantasy», carro di casa

## Calusco

Il «Carnevale dell'Isola», tenutosi ieri a Calusco, è stato vinto dal gruppo di casa «Fantasy», con personaggi che si ispiravano ai libri di fantascienza di Jules Verne.

Al secondo posto si è classificato il carro allegorico di Brembate Sopra «Asterix e Obelix». Domenica scorsa, a Brembate Sopra, la classifica aveva visto ancora primeggiare questi due gruppi, che ieri si sono avvicendati nella classifica. Al vincitore è andato, oltre ai mille euro in palio, anche il trofeo in legno «Ol Giupì», che rappresenta la maschera tradizionale bergamasca, trofeo che rimarrà al vincitore per un anno per poi ritornare in palio.

La sfilata carnevalesca di Calusco quest'anno ha fatto registrare il record assoluto della sua storia e questo grazie al bel tempo e alla temperatura mite, con circa 13 mila presenze, mille figuranti dei venti carri allegorici e dei molti gruppi presenti. Le vie del centro storico sono state gremite da migliaia di persone che hanno portato i loro figli a divertirsi e godere dei mille colori delle maschere e delle musiche dei gruppi come «A Steam jazz band», una divertente ensemble



Un carro allegorico alla sfilata di Carnevale di Calusco



La folla ai lati della strada durante la sfilata dei gruppi

di giovani musicisti impegnati nella riproposta degli originari repertori afroamericani del Dixieland e del New Orleans, o la tradizionale «Triuggio marching band», una formazione che esprime un nuovo modo di fare musica ispirandosi al mondo delle «Marching show band».

C'era pure un carro con i neo componenti della banda che si sta formando a Calusco, intitolata «Vieni a suonare con noi». Scenografico e spettacolare il carro dell'oratorio di Carvico «I primitivi di Carvic» che si è aggiudicato il terzo posto. Il carro con più figuranti è stato quello dell'oratorio di Calusco «Cattivissimo me» con 350 persone, tra cui il curato don Ivan Giupponi, che è arrivato quarto. Quinto si è classificato il carro dell'associazione «Amici dell'aquilone» di Urigo d'Oglio di Brescia con «Un fantastico mondo». Altri carri presenti «Lilo e Stitch» di Chignolo, «Paesi esotici» di Calusco, «Alice nel paese delle meraviglie» di Verderio Inferiore. Il carnevale continuerà domani alle 14,30 con la sfilata dei bambini con partenza da piazza San Fedel. Alle 21, nel campo sportivo dell'oratorio il rogo della Vecchia. ■

Angelo Monzani



## La festa a Osio Sotto

Sopra, due immagini del Carnevale a Osio Sotto, con la sfilata tra le vie del paese, «guidata» dalla Junior Band e il Galeone dei Pirati «approdato» nel cortile dell'oratorio (la festa era ispirata a Peter Pan). Complice un timido sole, il Carnevale ha radunato nelle vie del paese tante persone, soprattutto famiglie con bambini. Stelle filanti, coriandoli, balli improvvisati in strada dai più piccoli, «trascinati» dai ritmi coinvolgenti della banda, coi fiati e le percussioni. Tanta allegria, per un pomeriggio di festa.